

# Attirare gli artisti? Songavazzo ci prova offrendogli casa



## Alloggio gratis, ma a fine soggiorno doneranno un'opera Il Comune: ci ispiriamo a Verdi, che veniva qui per comporre

La «Casa degli artisti» affacciata sui giardini comunali è pronta  
songavazzoGli artisti di tutto il mondo potranno soggiornare gratuitamente a

Songavazzo. L'amministrazione comunale ha infatti destinato proprio a loro un appartamento situato nel centro storico. Qui, nella massima tranquillità del paese dell'alta Valle Seriana, gli artisti potranno lavorare alle loro opere destinando però qualcosa alla collettività di Songavazzo prima della loro partenza. L'idea è infatti che, nei modi più diversi, gli ospiti facciano dono alla comunità di qualcosa legato al loro talento: di un'opera, della partecipazione a un convegno culturale e via dicendo.

La «Casa dell'artista» è composta da tre stanze, al primo piano di una struttura che si affaccia sui giardini comunali, dove potranno soggiornare al massimo due persone: una camera, un bagno e una cucina con annessa una sala da pranzo. «Già la scorsa estate, in via sperimentale – spiega l'assessore alla Cultura e vicesindaco Stefano Savoldelli – abbiamo ospitato Francesco Colamonaco, un pittore che ha poi donato due quadri al Comune prima di partire. Quest'estate apriremo questa residenza a Giulia Risari, una scrittrice per l'infanzia che alla fine del mese di agosto parteciperà ad una serie di incontri con i bambini». L'idea è venuta a Davide Sapienza, scrittore e traduttore che durante i suoi viaggi ha afferrato al volo l'importanza di iniziative di questo tipo e ne ha riproposto lo spirito all'amministrazione del paese in cui ha deciso di vivere. «Si tratta di un progetto interessante – spiega il sindaco Giuliano Covelli –, sostenuto anche da un precedente storico importante che ci ha fatto riflettere, visto che nella casa della famiglia Morandi, sempre a Songavazzo, un tempo è stato ospitato il compositore Giuseppe Verdi. Ecco che allora ci siamo chiesti come poter attirare artisti a livello nazionale e non solo, addirittura di tutto il mondo».

«Abbiamo destinato i locali che si trovano nell'edificio di fronte alla sede delle associazioni proprio per tale scopo – prosegue il primo cittadino –. Nell'ambito del Consiglio comunale abbiamo già discusso e approvato il regolamento per l'uso. Ogni artista (sia pittore o poeta, scrittore o scultore e così via) a conoscenza di questi spazi potrà chiamarci per chiedere di essere ospitato». Come dare divulgazione all'iniziativa? «Allestiremo un sito internet e provvederemo alla traduzione del regolamento in diverse lingue per consentire anche agli artisti internazionali di poter giungere sino qui. Sarà un'opportunità capace di aprire i nostri orizzonti e ci consentirà di interagire e conoscere da vicino persone particolarmente interessanti. Confidiamo inoltre che gli artisti offrano incontri, convegni in grado di incentivare lo sviluppo culturale». Sul territorio del dell'Unione dei Comuni della Presolana non è la prima iniziativa che segue questa filosofia: nel vicino comune di Fino del Monte si è scelto di destinare gli spazi dell'ex convento proprio allo stesso scopo.

«La casa dell'artista di Songavazzo – conclude il sindaco – non sarà in concorrenza con gli spazi degli altri paesi limitrofi, anzi l'auspicio è che si possano trovare sinergie con gli altri Comuni in modo tale da poter potenziare le occasioni culturali, magari con una rassegna di artisti ospitati sul territorio dei diversi Comuni».

Andrea Filisetti